



Al Sindaco
OMISSIS

Al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del
del Comune di OMISSIS

OMISSIS

Fasc. UVMACT n. 2023-001856 FG (da citare nella risposta)

Oggetto: Comunicazione di conclusione del procedimento di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione nei confronti del Comune di OMISSIS - Criticità nel conferimento incarico RPCT

Con la presente nota si comunica che il Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 24 gennaio 2024 ha disposto la definizione del presente procedimento di vigilanza ai sensi dell'art. 11 del *"Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione"* (Delibera n. 330 del 29.3.2018, pubblicato sulla GURI n. 91 del 19.4.2017) nei confronti del Comune di OMISSIS.

Alla luce dell'istruttoria condotta si osserva quanto segue.

Pur non apparendo pienamente conforme alle indicazioni dell'Autorità sia la scelta di attribuire ad un soggetto esterno all'Amministrazione l'incarico di RPCT sia di concentrare su tale figura molteplici incarichi, occorre considerare nel caso di specie le modeste dimensioni della realtà amministrativa oggetto di vigilanza (ab. 2000 circa) e il numero esiguo di dipendenti ciascuno dei quali impegnato in attività di gestione attiva del Comune.

Considerato altresì che, come ribadito nel PNA 2019 (Del. n. 1064 del 13.11.2019), *"...la scelta finale sul RPCT è rimessa alla autonoma determinazione dell'amministrazione e affidata all'organo di indirizzo cui compete la nomina e il compito di assicurare che il RPCT possa esercitare il proprio ruolo con autonomia ed effettività"*, si ritengono non sussistenti, allo stato, ulteriori margini di intervento dell'Autorità, con conseguente definizione dell'attività di vigilanza.

A parere dell'Ufficio, l'Ente, difatti, ha fornito congrua e analitica motivazione della propria decisione di confermare quale RPCT OMISSIS, dirigente esterno all'Amministrazione, anche in prospettiva della successiva nomina a segretario titolare - impedita allo stato da ragioni di salute del medesimo-, in virtù dell'adeguata professionalità del medesimo e dell'impossibilità di attribuire tale funzione ad altri dipendenti, assegnati a settori maggiormente esposti al rischio corruttivo, nonché non sussistendo allo stato attuale una disposizione legislativa vigente che sancisca un formale impedimento nell'attribuzione delle funzioni di RPCT con la

presidenza dei nuclei o altri analoghi organismi di valutazione, con lo svolgimento di ruoli all'interno di commissioni di concorso o di altra funzione dirigenziale assegnata.

Si dispone, pertanto, prendendo atto di quanto rappresentato dal Comune di OMISSIS l'archiviazione allo stato del procedimento di vigilanza in esame, tenuto conto della eccezionalità della situazione che ha comportato la nomina di un RPCT esterno.

Si rappresenta tuttavia che – nonostante le peculiarità del caso di specie – deve in ogni caso essere ribadita la posizione già espressa dall'Autorità in merito ai criteri di scelta del RPCT, confermando che eventuali scelte difformi dall'orientamento di ANAC devono essere sempre motivate evidenziando, in modo particolarmente stringente e puntuale, le ragioni che possano condurre ad operare una designazione diversa da quella prevista ex lege; nonché in materia di cumulo di incarichi di ritenere comunque necessario che l'ente compia una valutazione circa la compatibilità tra i diversi incarichi attribuiti al RPCT garantendone l'imparzialità e evitando così il rischio di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, invitando l'ente per una disamina più completa a quanto indicato dall'Autorità nell'allegato 3, § 3, al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023).

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Firmato digitalmente